

Regione; COVID; 270 positivi "Peggio" che in Primavera E' ora di "agire"?



Napoli. "Come noto, la Regione Campania, nella prima fase COVID19, ha adottato strategie caratterizzate ad una attenta analisi previsionale finalizzate ad arginare l'infezione che unitamente al lockdown hanno caratterizzato questa Regione come una di quelle con la più bassa diffusione ed incidenza di infezione da SARS-COV-2 tra la popolazione.

In questa seconda fase, che origina dalla riapertura delle attività e delle frontiere e dal rientro dalle vacanze, la strategia si è caratterizzata con un approccio non solo finalizzato a prevedere e contenere, ma soprattutto ad identificare precocemente asintomatici infetti, per fermare la trasmissione dell'infezione.

Tale strategia precauzionale, identificando precocemente con una delle più intense attività di screening sul territorio mai realizzate, consente di confinare rapidamente positivi al COVID19, evitando così una ulteriore diffusione dell'infezione, con possibili ripercussioni su una possibile fase di recrudescenza autunnale dell'infezione stessa.

L'attuale attività di screening sui rientri risulta indispensabile nell'ottica di una strategia di contenimento dell'infezione".
La Task Force.

Questo il bollettino di oggi:

Positivi del giorno: 270 (*)

Tamponi del giorno: 6.729

Totale positivi: 6.882

Totale tamponi: 413.478

?Deceduti del giorno: 0

Totale deceduti: 445 (NDR: Ministero della Salute: la conferma che la causa del decesso sia attribuibile esclusivamente al SARS-CoV-2 verrà validata dall'Istituto Superiore di Sanità).

Guariti del giorno: 16

Totale guariti: 4.412 **(di cui 4.407 completamente guariti e 5 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti divenuti asintomatici ma ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione).**

*Di cui 125 casi di rientro (58 dalla Sardegna, 67 da Paesi esteri).

NDR: A memoria un dato giornaliero così elevato non ci sembra di ricordare ci sia stato anche nel periodo peggiore dell'emergenza, quello della di Primavera. Il dato è oggettivamente preoccupante se si confronta con i precedenti e restando ai dati che vanno da fine Luglio ad oggi si noterà un "pesante" aumento di contagi ed a questo punto poco rileva parlare di contagi successivi ai rientri di chi è stato all'estero per le vacanze. Qualcosa va fatto e subito, anche cominciare a limitare il muoversi a partire dai soggetti istituzionali, quello che sarebbe il classico "buon esempio" invocato ad altri.

